Azzurro intenso nel cielo di Barcellona

Sono rientrati proprio oggi dalla Catalogna, ma per loro non è stata una settimana di vacanza. Agli Europei di atletica leggera di Barcellona, terminati ieri sera dopo sei giorni di gare, la squadra italiana ha nel complesso ben figurato. E come in ogni grande appuntamento internazionale, ovviamente, ci state conferme e sorprese, gioie e delusioni, esordi e addii.

Conferma di certo è stata quella di **Alex Schwazer**, il campione olimpico della 50 km di marcia, che ha partecipato alle due gare in programma nella sua disciplina. Di certo importante è stato il suo secondo posto nella 20 km, che ha regalato la prima medaglia agli azzurri. Ma un'altra conferma, meno positiva della prima, è stata anche quella del suo carattere impulsivo, che non prevede mezze misure e che lo porta a essere nei momenti difficili troppo severo con se stesso, quasi autodistruttivo. Sì, perché dopo il ritiro per un problema muscolare nella 50 km, la gara in cui in realtà era più atteso, ha rivelato di non avere più da un paio di anni le stesse motivazioni che l'avevano portato a conquistare l'oro a Pechino. E ora vuole fermarsi un attimo per capire cosa fare.

Alex Schwazer in azione nella 20 km di marcia

Ha decisamente voglia di continuare invece **Daniele Meucci**, il mezzofondista pisano in forza all'Esercito che con il suo bronzo ha riportato il tricolore sul podio dei 10.000 tanto tempo, forse troppo, dopo i fasti azzurri degli anni Ottanta. Ha poi ben figurato anche sui 5.000, conquistando un sesto posto dietro ai migliori specialisti del continente.

Dopo la strada e la pista è arrivato il successo anche in pedana. L'Italia si è ritrovata un grande, non solo di statura, **Nicola Vizzoni**, che a 36 anni ha dato vita a una gara intensa, per lui e i suoi rivali, ed emozionante, per gli oltre due milioni di spettatori sintonizzati su Rai 2 e Rai Sport 1. Il tutto coronato da un incredibile lancio proprio all'ultimo tentativo che gli ha messo al collo un prezioso argento.

La prima medaglia “rosa” è arrivata nella maratona, la gara più dura e imprevedibile, quella che ti farebbe dire che l’atletica non è affatto uno sport per signorine. **Anna Incerti**, una tra le migliori fondiste azzurre del momento, ha percorso i viali e *Las Ramblas* di Barcellona non certo per divertirsi nella *movida* catalana e dopo 42 km e 195 metri di fatica ha toccato con mano il bronzo più pregiato della sua carriera.

La medaglia più insperata è quella di **Simona La Mantia**, argento nel salto triplo, che dopo anni di infortuni e problemi fisici ha ritrovato la miglior intesa con la pedana proprio nella gara più importante della stagione.

Quello che mancava, un acuto cioè nella velocità, è arrivato nel corso dell’ultima giornata di gare con una strepitosa staffetta 4x100: **Maurizio Checcucci**, **Simone Collio**, **Emanuele Di Gregorio** e **Roberto Donati** fermano il cronometro a 38”17, nuovo primato italiano (resisteva dai Mondiali di Helsinki 1983) che vale il secondo gradino del podio.

Stefano Baldini insieme a Ruggero Pertile (4° classificato nella maratona) e Migidio Bourifa (7° al traguardo)

Una citazione speciale è per **Stefano Baldini**, campione olimpico ad Atene 2004, che ieri ha dato l’addio alle maratone, almeno a livello internazionale. Purtroppo la sua corsa si è conclusa con un ritiro al 23° km, ma niente può cancellare una carriera costellata di successi (il già citato oro olimpico, due ori europei, due bronzi mondiali e innumerevoli titoli nazionali).

L’Italia alla fine è 17^{a} nel medagliere a causa del numero zero nella casella dell’oro. Ma il bilancio di quattro argenti e due bronzi conquistati dalla marcia alla maratona, dalla velocità al mezzofondo, passando anche per le specialità in pedana, fa ben sperare per i prossimi appuntamenti internazionali.

Lele Lavizzari

Simone Collio, Emanuele Di Gregorio, Maurizio Checcucci e Roberto Donati:
il loro nuovo record italiano sulla 4x100 vale la medaglia d'argento

Per i risultati in dettaglio e i commenti dei protagonisti

www.fidal.it

www.european-athletics.org

www.bcn2010.org *(sito ufficiale dei Campionati Europei)*